

INDICE

La Commissione Giovanile F.A.S.I.	pag... 2
Presentazione delle Coppe Giovanili	pag... 3
Regolamento gare giovanili	pag... 4
Modalità di accesso alla gare Internazionali	pag... 9
Sanzioni	pag... 10

La Commissione Giovanile F.A.S.I.

In data 30/03/05 il Consiglio federale con delibera n. 225/05 ha riconfermato, quale responsabile del Settore Giovanile under 14, Marco Castagnetti.

Nell'Ottobre 2005 la Commissione Nazionale under 14 lavora a regolamenti, calendari e ogni attività relativa all'under 14. La localizzazione delle fasi di qualifica vede il movimento giovanile crescere rapidamente e la volontà di dare continuità a questo lavoro porta la federazione nazionale ad allargare le competenze del responsabile del settore under 14, Marco Castagnetti, all'intero settore giovanile federale.

Con la delibera n. 274/06 del 30.09.06 il Consiglio federale ufficializza tale incarico e approva all'unanimità il lavoro prodotto nel frattempo dalla Commissione, rifondata come Commissione Giovanile, con competenze su regolamenti, calendari e ogni altra attività relativa a tutti i settori giovanili Federali. Il trend di crescita dell'intero settore, sia a livello quantitativo che qualitativo, continua coinvolgendo il settore under 20 e premia le scelte della Commissione ponendo le basi per un solido futuro.

Nel 2008 Carlo Beltrame, membro della CG, viene nominato Direttore Sportivo della Squadra Nazionale Giovanile con delibera n.317/08 del 26.01.08.

Nel 2009, all'assemblea elettiva del 29 marzo, ben 4 membri della CG diventano Consiglieri Federali. La CG procede quindi sulla strada imboccata, consapevole che il futuro del nostro sport sono i giovani.

La Commissione Giovanile FASI è presieduta dal Responsabile del settore Giovanile Nazionale, nominato dal Consiglio Federale; fanno parte di diritto della Commissione Giovanile il Direttore Sportivo della squadra Italiana U20 e U14 (qualora nominato), oltre ad un numero variabile di coordinatori di Regioni/Macroregioni individuati dal Presidente della Commissione Giovanile.

Attualmente questi sono i componenti della Commissione Giovanile:

Responsabile Settore Giovanile Nazionale:	Marco Castagnetti	Consigliere Federale
Direttore sportivo squadra Italiana under 20:	Carlo Beltrame	Consigliere Federale
coordinatore Sicilia e Calabria:	Clara Cristaudo	Consigliere Federale
coordinatore Emilia Romagna:	Franco Gianelli	Presidente Comitato Reg.
coordinatore Veneto:	Paolo Gervasuti	Presidente Comitato Reg.
coordinatore Lombardia:	Alberto Acerbis	Delegato Provinciale
coordinatore Centro:	Marco Nardi	Delegato Provinciale
coordinatore Trentino Alto Adige:	Alexander Ebner	
coordinatore Ovest:	Federica Alberta	
Supporto e cura eventi nazionali giovanili:	Lucia Pizzatti Casaccia (senza diritto di voto)	

Nota: Le regioni non rappresentate direttamente in Commissione da un coordinatore giovanile fanno riferimento alla struttura periferica FASI presente sul territorio (Comitato o Delegato Regionale).

Relazione sul regolamento giovanile.

Il regolamento elaborato dalla CG propone una formula con gli obiettivi di:

- 1) favorire l'attività sempre più localizzata (regionale, provinciale) facilitando l'organizzazione e la partecipazione alle gare giovanili nelle fasi precedenti ai Nazionali.
- 2) tutelare gli agonisti giovani di alto livello garantendogli l'accesso alle Finali Giovanili anche mediante la posizione in CNP e permettendogli con i risultati conseguiti di partecipare alle Coppe e Campionati Assoluti e all'attività Internazionale IFSC.
- 3) permettere la continuità del confronto necessaria per l'innalzamento generale del livello.
- 4) distribuire sul territorio le gare per dare uguali possibilità a tutti di partecipare.

La formula proposta, prevede più fasi:

- A) Qualifiche: Gare locali, molto versatili dal punto di vista organizzativo, per andare incontro alle esigenze del territorio, così da poter avere un livello adatto a chi si avvicina alle gare appena arrivato in Società, magari dalle scuole (GSS). Possono coincidere con gare CNO per le categorie che possono parteciparvi.
- B) Coppe giovanili: Gare open cui ha accesso la selezione ottenuta dalle fasi precedenti alle quali gli agonisti giovani di alto livello non sono obbligati a partecipare (se fanno sufficienti punti CNP). Presuppone un livello adatto ai nazionali e permette quel confronto che ha sempre portato all'innalzamento del livello generale.
- C) Finali Nazionali e Campionato: Sono gare cui ha accesso la selezione ottenuta dalle fasi precedenti e i giovani di livello provenienti dalla CNP assoluta. Presuppone un livello adatto ai migliori talenti Italiani e assegna i titoli nazionali di categoria.

Il presente regolamento risulta dall'esperienza di anni di sperimentazione in osservanza delle linee federali e delle direttive CONI in materia di settori giovanili.

Gli obiettivi della Commissione sono:

- 1) avere a livello sempre più locale una fiorente attività promozionale che avvicini tanti giovani alle nostre gare, attraverso l'opera dei coordinatori territoriali della CG e dei loro collaboratori che conducono la necessaria operazione informativa sul territorio.
- 2) Finali di livello adatto al confronto dei migliori talenti Italiani che favoriscano anche la crescita generale del livello di tutti i finalisti.

Il responsabile CG
Marco Castagnetti

REGOLAMENTO CAMPIONATI GIOVANILI

1. MODALITA'

1. MACROREGIONI:

Le competizioni giovanili si svolgono in fasi distinte: locali e nazionali. I raggruppamenti di Regioni (di seguito "Macro" o "Macroregioni") che organizzano le fasi locali per il 2010 sono:

- Emilia Romagna
- Lombardia
- Trentino Alto Adige
- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- OVEST (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria)
- CENTRO (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia)
- SUD (Sicilia, Calabria)

Le Macroregioni hanno la funzione di favorire l'attività laddove le regioni singolarmente non avrebbero sufficienti risorse per organizzare le fasi locali. Ogni regione può organizzarsi autonomamente facendo richiesta documentata alla Commissione giovani@federclimb.it che valuterà i singoli casi. Anche le gare CNO possono essere gare di qualificazione per le categorie che vi possono partecipare.

2. FASI DI QUALIFICA (O LOCALI):

Le fasi locali stabiliranno chi potrà accedere alle finali secondo le norme del presente regolamento. Queste fasi si devono svolgere tra settembre e metà aprile.

Nelle fasi locali ogni Macroregione avrà facoltà di inserire ulteriori categorie promozionali oltre quelle previste. Per le fasi locali viene lasciata ampia autonomia nell'organizzazione dell'evento con modalità compatibili alla tipologia della struttura. E' però obbligatorio che sia data ampia descrizione della modalità scelta nel programma della manifestazione, reso noto con congruo anticipo mediante invio a www.federclimbgiovani.com e comunque nel rispetto dei regolamenti FASI per quanto concerne il metodo di calcolo delle classifiche delle varie specialità e l'attribuzione dei punteggi.

3. FASI NAZIONALI e CAMPIONATO:

Le fasi finali si svolgono tra metà Aprile e Maggio, vengono assegnate dalla CG sulla base dell'importanza del luogo e del programma proposto (copertura televisiva, ecc...). Prevedono 3 play off: Nord-Ovest (V.Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna) Nord-Est (FVG, Trentino Alto Adige e Veneto) e Centro-Sud (restanti regioni) e il Campionato. Il Campionato conclude la stagione sportiva e assegna i Titoli Nazionali. Qualora il calendario non risulti adeguato la CG potrà intervenire per completarlo.

Ai fini di uniformare il livello qualitativo degli eventi finali si chiede alle Società organizzatrici (S.O.) di adeguarsi alle seguenti linee guida:

1. le classifiche devono essere compilate in stretta osservanza del presente regolamento in tutte le sue parti. Non è contemplato l'uso di metodi di calcolo alternativi a quelli contenuti nel presente documento.
2. la tracciatura deve essere adeguata, per quanto possibile, al livello dei finalisti. Queste sono, a titolo indicativo, le linee guida per il tracciatore:
 - Boulder: un terzo dei problemi deve risultare risolvibile almeno dal 50% degli atleti
 - Difficoltà: la prima via deve risultare risolvibile almeno dal 33% degli atleti. Vedere il programma per le difficoltà indicative.
3. il programma della manifestazione deve far riferimento alle linee guida del presente regolamento, in particolare relativamente alle deroghe di cui al punto 10 e deve essere rispettato il più fedelmente possibile, soprattutto per ciò che riguarda la tempistica (allegato 6).
4. è obbligatoria la presenza di uno speaker che commenti l'intero evento, di protezioni sicure per i boulder, un podio adeguato per la cerimonia di premiazione la consegna del premio individuale a tutti i partecipanti (fino a U12), della presenza di telecamere per la videoripresa delle salite. Deroga per la videoripresa può essere autorizzata esclusivamente dal presidente di giuria.

Tali requisiti saranno sottoposti a verifica da parte dei membri della CG o da un incaricato esterno. A tal proposito viene nominato un membro della CG che avrà ruolo di vagliare e correggere eventuali infrazioni al programma di gara e di comminare eventuali sanzioni.

2. GENERALITA' (valide sia per le fasi locali che per le finali):

1. CANDIDATURE :

Le S.O. dei singoli eventi sono tenute a presentare la candidatura a giovani@federclimb.it e al coordinatore della Macro attraverso un programma della manifestazione, indicando i nominativi del Presidente di Giuria, del Direttore di gara e del Tracciatore proposto.

2. CARATTERISTICHE DEGLI ATLETI :

Alle fasi locali potranno partecipare tutti gli atleti che accomuneranno le seguenti caratteristiche:

- appartenenza ad una delle società sportive affiliate alla FASI per l'anno corrente e che aderiscono alle norme del presente regolamento
- regolare tesseramento alla FASI
- valido certificato medico.

Per quanto riguarda il rispetto di queste caratteristiche da parte dei partecipanti, sarà compito di ogni Società, al momento dell'iscrizione ad ogni singola prova, dichiarare che gli atleti sono in regola. Il mancato rispetto da parte della Società anche di una sola di queste condizioni comporterà l'eliminazione di tutti gli atleti della Società dalla classifica finale della prova e, in caso di recidiva, dalla classifica finale.

3. PUBBLICITA':

E' obbligo della S.O. l'inserimento nella grafica pubblicitaria promozionale del logo FASI e della dizione "con il patrocinio della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana". I concorrenti dovranno gareggiare con le divise delle rispettive Società di appartenenza. Il mancato rispetto di queste norme comporterà l'erogazione delle sanzioni previste.

4. TESSERAMENTO:

Tutti i partecipanti alle gare patrocinate dalla FASI ed il personale tecnico (direttore di gara, giudici e tracciatori) dovranno essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione. Il mancato tesseramento anche di un solo atleta e/o del personale tecnico comporterà il disconoscimento della manifestazione.

5. TECNICI DI GARA:

Presidente di giuria e responsabile Tracciatura dovranno essere in possesso di abilitazione Federale compatibile al livello di gara organizzata.

3. ISCRIZIONI DEI PARTECIPANTI

1. INVITI:

La pubblicazione del programma sul sito www.federclimbgiovani.com varrà come invito a tutte le società partecipanti. Dovrà essere disponibile, a cura della S.O., un recapito telefonico e/o e-mail per le iscrizioni e le informazioni.

2. PREISCRIZIONI:

Spetterà alle Società l'iscrizione dei propri ragazzi, distinguendoli nelle varie categorie. Il termine ultimo per l'iscrizione sarà tassativamente entro il giovedì precedente la gara al fine di permettere alla S.O. di disporre i tempi necessari in base al numero degli iscritti e di predisporre l'ordine di partenza. Le iscrizioni pervenute oltre il termine ultimo potranno essere accettate a discrezione del Presidente di Giuria.

Per le fasi Regionali e Nazionali le prescrizioni sono da effettuare obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il sistema automatico on-line della FASI.

3. RESPONSABILE:

Le società debbono anche indicare i nomi di uno o due accompagnatori responsabili, unici accreditati per l'accesso alla zona di gara (se la zona è soggetta a limitazioni, la S.O. sarà tenuta a fornire ai responsabili un pass per l'accesso) e alla tutela regolamentare dei propri atleti nei confronti degli ufficiali di gara. Con tale indicazione le società dichiarano implicitamente che gli accompagnatori conoscono e condividono i regolamenti federali di riferimento. Non verranno quindi presi in considerazione reclami giunti da altre persone.

4. ISCRIZIONI:

La quota d'iscrizione che la S.O. dell'evento può richiedere ai partecipanti viene stabilita in un massimo di € 10,00 per le gare a carattere locale mentre per le finali l'iscrizione è € 5,00 a testa per ogni specialità. In caso di mancata pre-iscrizione, sarà facoltà del presidente di giuria accettare l'iscrizione prima dell'inizio della gara con un costo extra di € 5,00. L'accompagnatore responsabile dovrà provvedere all'iscrizione dei propri atleti. Le iscrizioni alle finali prevedono la conferma delle specialità a cui gli atleti partecipano e l'iscrizione verrà corrisposta dalla società sportiva sulla base delle pre-iscrizioni. Eventuali rinunce degli atleti non comportano la riduzione dell'ammontare della quota totale. La S.O. dovrà rilasciare regolare ricevuta di pagamento.

5. PROVENIENZA DEGLI ATLETI:

Le gare sono open, quindi potranno partecipare atleti provenienti da diverse Macro o stranieri (questi ultimi solo per le finali). A questi concorrenti, fermo restando l'attribuzione del premio relativo al piazzamento ottenuto nella competizione, non verrà dato alcun punteggio nella classifica generale. Una volta terminata la competizione è indispensabile che la loro posizione venga rimossa dalla classifica di gara prima di attribuire i punteggi di classifica generale.

4. CATEGORIE

1. CATEGORIE PREVISTE :

Categorie U8 (promozionale), U10, U12 maschili e femminili.

Categorie U14, U16, U18, U20 maschili e femminili e relative promozionali (se previste dalla S.O.)

2. SUDDIVISIONE:

Gli atleti verranno suddivisi dalle Società di appartenenza al momento dell'iscrizione nelle categorie maschili e femminili previste. Sarà compito di ogni Società iscrivere i propri atleti nella categoria di appartenenza in base ai

regolamenti, tenendo presente che i punti ottenuti nelle categorie Promozionali non si aggiungeranno alla classifica generale per la qualifica alle fasi successive. L'eventuale iscrizione di uno o più atleti ad una categoria diversa da quella prevista, comporterà l'esclusione dell'atleta o degli atleti da ogni classifica.

3. CATEGORIA DI APPARTENENZA :

- U20: nati dal 1991 e 1992
- U18: nati dal 1993 e 1994
- U16: nati nel 1995 e 1996
- U14: nati nel 1997 e 1998
- U12: nati nel 1999 e 2000
- U10: nati dal 2001 in poi
- U8: nati dal 2003 in poi promozionale

4. CAMBI DI CATEGORIA :

Gli atleti potranno gareggiare nella propria categoria o nella relativa promozionale (ove prevista) a seconda del livello tecnico del momento. I punti accumulati in ogni categoria rimarranno validi, pertanto a fine stagione il concorrente potrà comparire in due classifiche.

5. STAGIONE SPORTIVA:

L'ultima gara in calendario prima dell'estate segna anche il termine della stagione sportiva Nazionale. Dopo tale data avverranno i passaggi di categoria in funzione della stagione sportiva successiva. Le prove Internazionali ed il Campionato, prima della fine dell'anno solare si disputeranno invece con le categorie della stagione appena terminata (vedi IFSC).

5. PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

1. PARETE DI GARA :

La parete di gara potrà essere solo artificiale

2. AREA DI RISCALDAMENTO:

Nei pressi della parete di gara dovrà essere allestita una zona di riscaldamento che consente un'adeguata preparazione atletica generale e una specifica per l'arrampicata.

3. INFORMAZIONI AI PARTECIPANTI:

Il programma di gara e gli ordini di partenza dovranno essere affissi in tempo utile nell'area di gara e nei luoghi predisposti per il soggiorno degli atleti.

4. ORDINI DI PARTENZA:

- a. FASI LOCALI: Per le fasi locali il metodo usato per l'ODP è a discrezione della S.O.
- b. FASI NAZIONALI: Gli ordini di partenza della prima prova della gara saranno basati sui "gruppi di merito" (vedi allegato 2). L'ordine di partenza della seconda prova (e dell'eventuale terza) sarà l'inverso della classifica parziale. Ove previste più fasi di gara, la fase finale avrà come ordine di partenza l'inverso della classifica delle qualifiche con un numero di qualificati pari al 50% + uno degli atleti (minimo 6, massimo 8 per categoria).

E' sempre facoltà del Presidente di giuria accogliere eventuali ritardatari facendoli partire per ultimi.

5. CALENDARIO:

Ogni coordinatore dovrà compilare il calendario della propria macro entro la data prevista per la prima prova e inviarlo a giovani@federclimb.it per la pubblicazione sul sito www.federclimbgiovani.com . Nel caso di candidature per le fasi FINALI queste dovranno giungere entro la fine dell'anno solare precedente alle finali, sempre attraverso i coordinatori territoriali.

6. CONTROVERSIE:

Per dirimere le eventuali ulteriori controversie che potessero sorgere durante lo svolgimento delle gare , le Società sportive partecipanti potranno presentare ricorso al Presidente di giuria e, ove ritenuto opportuno, agli organi Federali gerarchicamente superiori, secondo le modalità previste dall'art. 8 – Reclami, Procedure d'appello del Regolamento Federale.

6. AMMESSI ALLA FASE NAZIONALE

1. PARTECIPANTI AMMESSI:

Accedono alla Finale Nazionale (Campionato), fatta salva la partecipazione ad un minimo di due gare di qualifica:

- Il primo classificato della Combinata di ogni Macroregione dell'U20, 18, 16 e 14, i primi due per U10 e 12.
- i migliori 5 per categoria dei Play off NW e NE, 4 del CS (classifica della Combinata, depurata dagli eventuali atleti già ricompresi nel punto precedente)
- Si qualificheranno inoltre, solo per le relative specialità, gli atleti giovani che risultino nei primi 30 maschi, 20 femmine della CNP di specialità.
- i primi 3 di ogni specialità per U14, U16, U18 e U20, con vincolo a gareggiare solo per quella specialità, se non risultano fra gli atleti dei punti precedenti.

Ai Play off accedono dalle fasi locali, per ogni Regione:

- un numero di atleti determinato sulla base dei risultati ottenuti nelle finali dell'anno precedente (allegato 3). Il riferimento per il calcolo di questo numero sono i punti ottenuti dalla singola

Regione nella combinata di ogni categoria delle finali dell'anno precedente tenendo conto degli eventuali scarti. I punti ottenuti da ogni atleta vengono computati nella categoria nella quale l'atleta gareggerà nell'anno successivo alla finale già disputata. Per il 2010 la categoria Under 10, non avendo altri elementi a disposizione, conterà anche i risultati degli atleti all'ultimo anno di permanenza nella categoria (questi risultati verranno quindi utilizzati sia per la U10, sia per la U12).

- Un numero da 0 a 2 di partecipanti addizionali ammessi quale premio per le categorie numerose nelle qualifiche di macro/regione dell'anno in corso (allegato 4).
- Il primo classificato della Combinata di ogni Regione, a condizione di aver partecipato ad almeno due gare di qualifica.

Il totale degli atleti ammessi per regione viene riportato nell'allegato 5. Da ricordare che questa tabella non comprende nè i posti premio che si espliciteranno per ogni regione nel corso delle qualifiche e che solo al termine delle medesime saranno definitivi e aggiunti a questa tabella riepilogativa, nè i provenienti da CNP.

2. WILD CARD:

La S.O. ha diritto ad un totale di due wild card a disposizione degli atleti della propria società.

7. PREMI

1. PREMIAZIONI DI GARA :

Al termine delle singole prove, i primi tre classificati di ogni categoria, comprese le promozionali, saranno premiati con un riconoscimento sportivo e/o materiale per l'arrampicata. Obbligatoriamente per le categorie fino ad U12, a tutti i partecipanti dovrà essere consegnato un premio di partecipazione (medaglia o simili) indipendentemente dal risultato conseguito. La S.O. del singolo evento previsto dal calendario provvederà all'acquisto dei premi. I premi dovranno essere adeguati al livello della gara e almeno per il podio recare sempre le diciture FASI, CONI, CAMPIONATO GIOVANILE con data e luogo dell'evento.

2. RIMBORSI PREMIAZIONI FINALI NAZIONALI:

La FASI concorrerà al rimborso delle spese organizzative delle gare locali, dei play off e del Campionato secondo le modalità descritte nell'allegato 7. Il tracciatore e il presidente di giuria saranno nominati dalla FASI.

3. PREMI FINALI NAZIONALI E COPPA PER SOCIETA':

La FASI provvederà alla premiazione del podio della combinata e dei primi di specialità nelle singole categorie. Saranno inoltre premiate con una Coppa le prime tre Società classificate in base alla somma dei punteggi di ciascun partecipante per le cat. U10 e U12 e le prime tre per le categorie U14, U16, U18 e U20. A queste premiazioni finali vengono destinati un massimo di € 100 a categoria.

8. CLASSIFICHE

1. COMPILAZIONE CLASSIFICHE:

Le classifiche delle singole gare, necessarie per la compilazione delle classifiche generali, dovranno essere tabelle excel compilate utilizzando il font Arial Narrow 8 e osservare il seguente tracciato: Posizione, [ordine di partenza], [pettorale], Categoria, n° tessera FASI, COGNOME (tutto maiuscolo), Nome, data di nascita, Società di appartenenza.

N.B. La parentesi quadra vuol dire che il campo è facoltativo. I modelli saranno disponibili sul sito FASI.

2. CLASSIFICHE PARZIALI E GENERALE:

Le classifiche parziali di ogni macro verranno compilate a cura dei coordinatori delle rispettive macro ai quali dovranno essere recapitati tempestivamente tutti i risultati di ognuna delle gare svolte.

I coordinatori stessi forniranno lo stato di avanzamento delle classifiche parziali alla FASI per la pubblicazione sul sito della classifica generale inviando il file a giovani@federclimb.it dopo ciascuna prova.

Ad ogni concorrente verranno attribuiti i punteggi previsti dalla tabella ICC; dal 31° classificato in poi i concorrenti riceveranno 1 punto ciascuno. In caso di pari merito tra due o più concorrenti i punti verranno divisi equamente tra questi concorrenti arrotondando per difetto al numero intero inferiore come previsto dal regolamento internazionale. I punti attribuiti dopo ciascuna gara saranno sommati come specificato nell'articolo successivo. Le somme saranno effettuate dopo ciascuna prova e gli atleti verranno ordinati in senso decrescente rispetto ai punti accumulati.

3. PROVE VALIDE:

Il conteggio delle prove valide (numero massimo di punti che ciascun atleta potrà sommare in ogni fase delle Coppe, per la combinata e per ogni specialità) si intende riferito al numero di prove disponibili in calendario per ogni fase/Macro/Regione/categoria e regolarmente svolte, non al numero di prove disputate dal singolo atleta, ed è stabilito come segue:

- Nel caso di 7 gare o più sono validi i migliori 5 risultati
- nel caso di 5 gare o 6 sono validi i migliori 4 risultati
- nel caso di 4 gare sono validi i migliori 3 risultati
- nel caso di 3 gare sono validi i migliori 2 risultati

- nel caso di 2 o 1 gara sono validi tutti i risultati

4. PARI MERITO:

Nel caso si verifichi uno o più pari merito al primo posto nella classifica finale, il primo posto sarà definito confrontando i piazzamenti individuali in quelle gare in cui gli atleti siano stati in diretta competizione (metodo degli scontri diretti). Qualora la parità persista gli atleti verranno proclamati vincitori ex-aequo.

9. ACCESSO ALLA COPPA ITALIA E AI CAMPIONATI ASSOLUTI

Hanno diritto ad accedere alla prima tappa di Coppa Italia Assoluta, per ciascuna specialità, i primi 3 maschi e le prime 2 femmine classificate nelle categorie U16, U18 e U20 di ciascuna specialità nella finale di Campionato Italiano Giovanile. La partecipazione alle tappe successive avverrà secondo il nuovo regolamento agonistico senior 2010. Nel caso in cui la prima tappa di Coppa Italia Assoluta venga disputata prima del Campionato Italiano Giovanile, l'accesso verrà consentito ai primi 3 maschi e alle prime 2 femmine (per categoria) della edizione precedente, mentre sarà garantito l'accesso alla tappa di Coppa Italia Assoluta successiva al Campionato Italiano Giovanile 2010 ai primi 3 maschi e alle prime 2 femmine (per categoria) di quella gara. Il primo di ogni specialità per le categorie U16, U18 e U20 ha diritto alla partecipazione ai rispettivi Campionati assoluti.

10. DEROGHE AL REGOLAMENTO TECNICO DI GARA

Là dove non viene diversamente specificato si fa riferimento ai Regolamenti Federali Nazionali ed Internazionali delle tre discipline dell'arrampicata sportiva: difficoltà, velocità e boulder.

Le prove in stile flash non dovranno necessariamente essere dimostrate.

1. DIFFICOLTA':

1. Le prove si svolgono su itinerari aventi le seguenti caratteristiche: arrampicata con corda di sicurezza, in caso di necessità e/o pericolo con corda dall'alto, diversamente con corda dal basso e nodo a otto. Nel caso in cui si adotti la corda dall'alto (obbligatoria per le categorie U8, U10, U12 e Promozionali) quale metodo di sicurezza, sarà sufficiente utilizzare un'asola con frizione alla quale agganciare un moschettone con ghiera. Si può tracciare per colore delle prese.
2. Le prove, per le categorie U10 e U12 si svolgono su almeno 3 itinerari da percorrersi in stile flash, e la classifica si otterrà calcolando la media geometrica delle posizioni equalizzate ottenute da ciascun concorrente sui singoli itinerari. In caso di pari merito, solamente per la prima posizione, si effettuerà una prova di "superfinale" su un itinerario di difficoltà superiore.
Per le categorie U14, U16, U18 e U20 sono previste la qualifica flash su due vie, con classifica ottenuta calcolando la media geometrica delle posizioni equalizzate di ciascun concorrente nel caso di più itinerari, seguite da finale a vista, cui si qualificano, per ogni categoria, il 50% degli atleti + 1 con un minimo di 6 ed un massimo di 8 atleti. In caso di pari merito in finale, gli atleti vengo spareggiati confrontando le posizioni delle qualifiche. Solamente per la prima posizione, se la situazione di pari merito persiste, si effettuerà una prova di "superfinale" su un itinerario di difficoltà superiore. Se la situazione di pari merito persiste dopo la superfinale i concorrenti saranno classificati ex-aequo al primo posto.
3. In caso di partecipazione di atleti fuori classifica il numero totale dei concorrenti ammessi alla finale sarà aumentato del numero di concorrenti fuori classifica eventualmente qualificati.

2. BOULDER:

1. Nelle prove di boulder ciascun problema non potrà avere più di dieci movimenti e si dovrà avere un numero minimo di 8 ed un massimo di 12 problemi in stile flash (con dimostrazione) per U10 e 12, e minimo 6, massimo 8 a vista per le altre categorie. L'altezza massima proponibile per i top è di m. 3,00 per le categorie U10 e U12; 3,80 per le altre categorie.
2. Per il boulder non è prevista la finale ed in caso di pari merito si procederà allo spareggio solamente per la prima posizione mediante una prova di "superfinale" su una "minivia" con prese numerate e valide di difficoltà superiore, da eseguirsi "a vista". Se la situazione di pari merito persiste, i concorrenti saranno classificati ex-aequo al primo posto.
3. La formula di boulder: 4 minuti per risolvere ciascun problema, con conteggio dei tentativi, per top e zone.

3. VELOCITA':

1. Qualifiche a tempo e quarti di finale (ev.), semifinali e finali a scontro diretto.
2. È fondamentale disporre di impianto cronometrico elettronico con precisione del centesimo di secondo ed auspicabile un tabellone elettronico per la visualizzazione immediata dei tempi.
3. Altezza massima per l'U12 e 10 metri 10.

Tutti gli atleti dovranno presentarsi all'appello dei giudici aggiunti o di blocco pronti per disputare la prova. Eventuali ritardi dovuti al mancato appello o alla preparazione personale (es. calzatura delle scarpe, slegati per le prove in corda etc.), saranno sanzionati come previsto esplicitamente in questo regolamento.

Viene ribadito che tale regolamento è una linea guida per le fasi locali e viene integralmente applicato alle finali Nazionali. A tal proposito, trattandosi di prove combinate, nell'ottica di rendere l'evento operativamente sostenibile, il programma della manifestazione dovrà riferirsi alle linee guida allegate a questo regolamento e rispettare fedelmente il programma concordato con il responsabile nominato dalla CG e pubblicato sul sito Federale con congruo anticipo.

11. ACCESSO ALLE GARE INTERNAZIONALI IFSC

Sarà cura del Direttore Sportivo della Squadra Nazionale Giovanile comunicare la lista degli atleti convocati a ciascuna prova della **Coppa Europa Giovanile e al Mondiale Giovanile** in base al seguente criterio:

11.1. Partecipazione a EYS

1. Il Direttore Sportivo seleziona le gare o i raduni su cui avverrà il confronto tra gli atleti e la relativa selezione. Le date verranno scelte in funzione degli impegni internazionali e della disponibilità degli impianti di gara. In linea di principio si cercherà di utilizzare due prove nell'ambito di raduni collegiali e la finale di Coppa Italia Giovanile/Campionato Italiano Giovanile se disputato entro la fine di luglio (cioè prima dei mondiali giovanili). Poiché ai Mondiali Giovanili la specialità Speed riveste uguale importanza della Lead, alla squadra Lead verrà affiancata una squadra Speed, alla quale viene garantita esclusivamente la partecipazione ai Mondiali Giovanili. La partecipazione alle gare EYS di Speed, almeno fino a quando non esiste una Coppa Europa Speed, verrà decisa esclusivamente dal DS sulla base delle caratteristiche della struttura della prova (standard IFSC o convenzionale) e l'affinità degli atleti con la stessa.
2. Per la squadra Lead verranno considerati i migliori 2 risultati con la possibilità di scartare 1 prova tra le 3 gare di selezione. Per la squadra Speed, verrà valutata la prova di Coppa Italia Giovanile/Campionato Italiano Giovanile ed una prova all'interno dei raduni collegiali. Il ranking della squadra speed avverrà sul conteggio dei 3 migliori tempi per atleta in ciascuna delle due prove e non sul risultato degli scontri diretti.
3. Premesso che gli atleti ammessi alle squadre giovanili dovranno avere un livello (lead) o un tempo (speed) minimo comparabile con il livello medio internazionale di categoria e che i posti disponibili in EYC sono 4 per categoria, le Squadre Lead e Speed saranno formate dai primi 3 atleti del ranking di selezione e resteranno tali per tutta la stagione, salvo defezioni da parte degli atleti interessati. Il 4° posto resterà a completa discrezione del DS e verrà utilizzato secondo un criterio di merito per le gare precedenti il WYC e di partecipazione per quelle successive. Ciononostante, le convocazioni ad ogni singola prova, a **partire dalla 3ª Tappa**, potranno prevedere la riduzione del numero dei convocati sulla base di parametri quali la condotta durante ciascuna trasferta, lo stato di forma, la motivazione e l'impegno dimostrati in gara e nei raduni collegiali.*

*Nota al punto 3. Nell'eventualità in cui la federazione non sia in grado di sopportare i costi della trasferta (distanza, problemi di budget etc.), la convocazione sarà ridotta in modo selettivo sulla base della posizione degli atleti in classifica. In alternativa si potranno considerare rimborsi parziali.

11.2 Partecipazione al WYC

1. Saranno ammessi di diritto nella rosa dei partecipanti quegli atleti che abbiano disputato almeno una finale nelle prove EYC precedenti il mondiale per l'anno in corso.
2. Saranno inoltre ammessi di diritto quegli atleti che hanno conquistato almeno il podio nella precedente edizione del Mondiale
3. L'ammissione di altri atleti per ciascuna categoria, oltre a quelli sopra riportati, sarà in funzione della classifica di EYC antecedente il Mondiale ed al budget disponibile.
4. La partecipazione alla prova Speed di WYC è regolamentata dal punto X.2 ma tiene conto del tipo di tracciato approntato per la specialità (tracciato standard IFSC, o normale).

Il numero finale degli atleti partecipanti al WYC appartenenti alla rosa dei qualificati viene stabilito sulla base del budget disponibile e in funzione del costo della trasferta. Se il budget disponibile è sufficiente a coprire i costi di trasferta per tutti gli aventi diritto, tutti gli atleti che hanno almeno una partecipazione in finale possono partecipare. In caso contrario, una volta stabilito il numero massimo di partecipanti compatibile con il budget, la selezione avviene, fatti salvi i casi al punto 1 e 2, valutando i migliori piazzamenti assoluti indipendentemente dalla categoria.

12. SANZIONI

Ogni inosservanza riscontrata durante lo svolgimento delle Finali Nazionali Giovanili verrà sanzionata con un ammenda proporzionata alla gravità dell'infrazione.

Per le infrazioni imputabili alla S.O. l'importo sarà addebitato alla società e trattenuto sul rimborso previsto.

Per le infrazioni imputabili ai partecipanti l'importo verrà addebitato alla Società di appartenenza e saldato immediatamente sul campo di gara.

L'infrazione verrà notificata dal PdG o dal membro della CG designato alla SO mediante verbale che dovrà contenere le motivazioni e l'importo dell'infrazione contestata.

Le sanzioni verranno comminate dal presidente di Giuria se le infrazioni riguardano il mancato rispetto del regolamento da parte degli atleti o dei tecnici. Per questo tipo di infrazioni la sanzione prevista va da un minimo di 30 ad un massimo di 50 Euro che verranno rimosse dal PdG sul posto, rilasciando regolare ricevuta. In caso di rifiuto, la persona sanzionata è tenuta a lasciare il luogo di gara.

Solamente a titolo esemplificativo si riporta un elenco di infrazioni sanzionabili dal PdG, fermo restando che ogni infrazione al regolamento di gara è sanzionabile:

- Mancata risposta all'appello
- Arrivo in ritardo alla chiusura isolamento
- Gareggiare senza divisa societaria
- Presentarsi alla partenza della prova di difficoltà slegati
- Disputare la prova senza pettorale di gara
- Cancellazione di atleti confermati in fase di registrazione
- Presenza di persone non accreditate sul parterre di gara
- Dare indicazioni agli atleti durante le finali a vista

Le sanzioni verranno comminate dal membro della CG presente alla manifestazione se le infrazioni riguardano il mancato rispetto del regolamento da parte della Società Organizzatrice. Per questo tipo di infrazioni la sanzione prevista va da un minimo di 50 ad un massimo di 100 Euro. In questo caso l'infrazione o l'elenco delle infrazioni verrà inoltrato alla Commissione Giovanile che potrà ratificare o annullare (anche parzialmente) la proposta pervenuta.

Solamente a titolo esemplificativo si riporta un elenco di infrazioni sanzionabili dal membro designato dalla CG, fermo restando che ogni infrazione al regolamento di gara è sanzionabile:

- Mancato rispetto dei tempi illustrati nel programma di gara
- Materassi non adeguati
- Tracciatura totalmente inadeguata
- Mancanza di uno o più dei requisiti di cui al punto 1.3 del presente regolamento.
- Mancato invio delle classifiche in formato regolamentare nei tempi previsti al coordinatore

È data facoltà alla S.O. di poter presentare ricorso indirizzando copia del verbale e motivazione per cui si ritiene infondato lo stesso indirizzandolo alla commissione giovanile c/o giovani@federclimb.com

14.11.2009

La Commissione Giovanile F.A.S.I.